Conto corrente colla Posta

Gallarate, 8 Settembre 1917.

Anno XIII — Num. 36

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

= INSERZIONI =
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . L. 0.50
In 3a pagina . . . . „ 1.—
Cenni necrologici . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 26, Milano, telefono 21.

Economia e finanza di oggi e di domani

Siamo lieti di poter pubblicare un riassunto della relazione dall'Onor. Agnelli presentata al « Convegno Nazionale » del partito radicale tenutosi in Roma, relazione che tratta di questioni d'attualità e di particolare interesse.

L'argomento della politica economica e finanziaria nella guerra è, per se stesso di eccezionale importanza e di enorme vastità.

Impossibile trattarlo se non nelle linee generali, in una riunione che nel breve giro di poche ore deve occuparsi di questo e d'altri temi pure interessantissimi; è necessario accontentarsi di accenni sintetici, facendo sopratutto uno sforzo di semplificazione, nell'esporre argomenti che per loro natura si presterebbero ad analisi minuziosa e che analiticamente considerati, sono oggetto di controversie talvolta interminabili.

L'ordine del giorno

L'ordine del giorno che si presenta a conclusione — come uno schema per la discussione — e che l'Assemblea potrà poi accettare, completare, modificare od anche respingere, rispecchia l'accennata necessità. Eccone il tenore:

« Il Convegno esprime il voto:

1. Per il periodo della guerra, fermo il principio di provvedere al servizio, dei debiti coi mezzi ordinari di bilancio si chiedano le attività necessarie, oltre che a nuove imposte fra cui la complementare sul reddito: *(a)* ad un più giusto e completo accertamento delle imposte ordinarie esistenti; *b)* alla revisione delle spese pubbliche, con una larga e coraggiosa semplificazione dei servizi.

Si provveda pure, per quanto sta nell'azione governativa, con la maggiore prontezza ed energia e con mezzi adeguati alla vastità del problema, al miglioramento dei cambi verso l'estero.

2. Pel dopo guerra, si riconosca la necesstà imprescindibile — da tempo compresa dai nostri nemici — di preparare fin d'ora nelle sue linee generali la politica economica del tempo di pace e di conseguenza la necessità:

a) di studiare le inevitabili difficoltà del periodo di passaggio;

b) di cercare gli elementi compensatori della crisi post-bellica e la fonte prima della nostra futura espansione demografica ed economica, salva sempre l'azione diretta dello Stato per le industrie indispensabili alla sicurezza militare del paese:

1° nella intensificazione della produzione industriale ed agricola;

2° in un più equo e produttivo assetto della proprietà fondiaria:

3° in un'azione coordinata e in una maggiore intimità doganale con gli alleati.

Come si vede, con la formula adottata si esclude ogni indicazione analitica, non si entra in questioni tecniche; l'ordine del giorno si limita ad applicare, alle impellenti urgenze del momento attuale e alla razionale preparazione dell'avvenire, le direttive costanti, tradizionali del partito in materia di politica economica e finanziaria.

Aumento delle imposte durante la guerra.

Potrà sembrare che non tutte le proposte contenute nella mozione siano specificamente in rapporto col programma radicale. Ciò è spiegabile, in parte, pel fatto che quando il bilancio dello stato e l'economia del paese sentono la pressione di necessità eccezionali e imprenscindibili, non resta molta libertà di scelta nei mezzi, nè si presenta la possibilità di ponderate preparazioni.

Volendosi accrescere, come si sono accresciute (e lodevolmente) le entrate ordinarie per ben 900 e più milioni annui in meno di un biennio — a tutto il dicembre 1916 — era naturale ed inevitabile che si tornasse ai metodi del periodo 1860-70. periodo di tassazione eroica e spietata, che però ora trovava ben altra base imponibile e ben altra possibilità di rendimento, in conseguenza del grande sviluppo che il Paese ha avuto in quest'ultimo cinquantennio.

E così, senza serie proteste da parte degli interessati — le proteste il più spesso si riferivano ai modi di applicazione, non già alle fonti della tassazione nè alla misura delle aliquote — in pochi mesi si è ritoccata e talora fortemente aumentata la imposizione su una serie di fonti che vale la pena di enumerare: terreni, fabbricati, onorari, profitti, sovraprofitti, titoli nobiliari, società commerciali straniere, contratti vitalizi, successioni e donazioni, militari non combattenti, quitanze, cambiali, azioni e obbligazioni, registro e bollo, sentenze, velocipedi, motocicli, automobili, autoscafi, cinematografi, spettacoli teatrali, carte da giuoco, birra, spiriti, profumerie, zuccheri, flammiferi, poste, telefoni, telegrafi, tabacchi, e infine — sacrificio doloroso specialmente per la democrazia — anche il sale.

L'enciclopedia finanziaria e la fantasia tassatrice si sono sbizzarrite in assai vasta misura; sarà difficile andare più in là.

Vien fatto di ripensare alle parole ammonitrici di Gladstone, in una vecchia esposizione finanziaria. Nel 1862, egli diceva alla Camera dei Comuni che le conseguenze di una politica di guerra sarebbero state inevitabilmente « tasse sopra ogni oggetto che entra nella bocca o copre le spalle o è collocato sotto i piedi; tasse sopra ogni cosa che venga di fuori o sia cresciuta in casa; tasse sopra ogni nuovo valore che ne sia aggiunto dall'industria dell'uomo; tasse sulla salsa che sollecita l'appetito dell'uomo; e sulla droga che lo ritorna a salute, sull'ermellino che decora il giudice e sulla fune che appicca il reo; sul sale del pover'uomo e sull'aroma del ricco; sui chiodi di rame della bara e sul nastro della sposa».

Mirabile e stata e si addimostra ogni giorno la resistenza del contribuente italiano di fronte a questa crescente tassazione.

Riforma dei tributi e degli strumenti di tassazione.

Ma un'altra ragione per la quale una tendenza alla riforma tributaria può essere (a parte questioni di dettaglio che debbono riservarsi) comune ad uomini di diversa parte politica deriva dal maturare dei tempi i quali hanno oramai reso famigliare ed accetto alla stessa opinione dominante qualche principio che in altri tempi appariva auduce e trovava difficoltà insormontabili.

Dal tempo degli studi di Alessio e di Wollemborg la imposta complementare sul reddito ha percorso molto cammino: nemmeno i conservatori possono più spaventarsene; abbiamo un fenomeno analogo a quello dell'abolizione del sequestro di stampa, della libertà di organizzazione e resistenza operaia, dell'estensione sempre crescente della legislazione sociale, del suffragio universale. Nessuna meraviglia se riforme che apparivano nuove e ardite ai compilatori del patto di Roma (1890) sono ora patrimonio legislativo nazionale ed intangibile.

Da parti politicamente assai discoste si conviene oramai nella necessità di una organica riforma dei tributi. Il nostro organismo legislativo in materia, è stato tante volte modificato ed alterato che può paragonarsi ad una casa mano sopraelevata di vari piani. Bisogna irrobustire le fondamenta, o meglio ancora, rifare le basi. E occorre partire da concetti di semplificazione e di perequazione, che, data la esistenza di gravose imposte sui consumi, non può fondarsi se non sulla progressività.

Ma anche un altro concetto è ormai comunnemente accettato: quello di far meglio funzionare gli istrumenti già esistenti di tassazione. Qui pure è la necessità che si impone e che permette di risolvere un problema di rendimento finanziario; è allo stesso tempo una questione di giustizia e di perequazione. Specialmente i professionisti in alcune parti d'Italia e molte forme di attività commerciale intermediaria esigono un accertamento di reddito che i metodi attuali si sono mostrati inadeguati a raggiungere.

Può e deve essere dunque ripresa in esame la possibilità di una applicazione temporanea del contingente, dal quale non sarebbe certo il caso di rifuggire « a priori » ove studi più completi riconvincessero di una opportunità che al primo esame sembra indiscutibile.

Economie nell'Amministrazione

Ma anche, in tanto premere di nuove e vecchie forme di imposta, occorre una severa revisione e semplificazione delle spese e una coraggiosa limitazione degli uffici inutili.

Non approfondiremo questo argomento della riforma dell'amministrazione, della quale deve parlare il collega Giretti. Ma una precisa constatazione è lecito fare, ed è questa: l'esperienza di questo periodo è decisa. O l'Italia riforma profondamente i suoi ordini amministrativi o, dopo la guerra, ad un paese che avrà bisogno di riparare, di ricostruire e di espandersi in ogni campo della sua attività si sovrapporrà una burocrazia troppe volte sonnacchiosa, sperperatrice e improduttiva, e il contrasto potrà scoppiare anche violento.

Chiunque abbia studiato con cura la questione è convinto che la forza delle cose e l'energia degli uomini potrebbero farci raggiungere il risultato in apparenza paradossale, ma in realtà tutt'altro che chimerico, di spendere di meno e di ottenere molto di più.

E se non sapremo cogliere un momento come questo, nel quale la necessità di raggiungere fini altissimi d'interesse generale, a qualunque costo, può far tacere le piccole questioni e le competizioni di categoria e località, avremo lasciato trascorrere una occasione storica, che non si ripresenterà più per lungo volgere di anni.

La guerra ha pure dimostrato, grossolanamente ed empiricamente, quanto personale esuberante fosse in certi uffici, i quali ora funzionano come prima anche in assenza di numerosi impiegati.

Ma ad ottenere lo scopo di riduzione e di semplificazione bisognerà vincere enormi difficoltà. L'Italia è un paese nel quale neppure un cataclisma tellurico gravissimo è bastato a far abolire una università, in una regione che ne aveva altre due a qualche ora di ferrovia. E l'Università è risorta, pel servizio di qualche dozzina di studenti che sarebbe più economico dotare di larghissime borse di studio!

ARNALDO AGNELLI.

Abbonatevi l'Unione

IL BOTTINO DI GUERRA

nella offensiva della IIa Armata

Le cifre e i dati sono oggi più eloquenti di ogni commento. Le cifre e i dati del bottino fatto della IIa Armata ci permettono considerazioni oltremodo preziose. Perchè quantunque le nostre artiglierie abbiano aperto vasti squarci anche nei luoghi nemici di rifornimento, intieri depositi di caffè e di zucchero caddero in mano dei nostri soldati, indice anche questo dell'assoluto disorientamento degli austriaci che non provvidero a distruggerli.

Ma il migliore indice del disorientamento nemico è nel fatto, che fra i 75 cannoni di grosso, medio e piccolo calibro, caddero in mani nostre, intatti, due magnifici (è l'aggettivo dei comunicati Stefani, sempre parchi nei superlativi) mortai Skoda. Conviene insistere, a intelligenza del pubblico, sul particolare già passato alle pagine della storia in questa guerra mondiale, che i mortai Skoda, e non i famosi 420 Krupp, hanno rapidamente espugnato le piazze forti belghe nell'avanzata tedesca dell'agosto del 1914.

E avremo una visione precisa quando si aggiunga che i proiettili lunghi m. 1,12 pesanti 390 chilogrammi vengono dal mortaio Skoda lanciati ogni 6 minuti a circa 10 chilometri di distanza!

La Lotta di Classo *non legge sempre il nostro giornale, così non si è accorta di ciò che le abbiamo risposto nel nostro N. 34 ed ha replicate le fatteci accuse ed ingiurie di cui noi ce ne ridiamo altamente perchè non è certo da quel giornale socialista che possono venire lezioni di onestà e di correttezza.*

Opere federate di assistenza e propaganda nazionale.

Il Consiglio Centrale della *Dante Alighieri* ha testè diretto ai suoi Comitati, ai Soci della Dante, alle Associazioni patriottiche ed ai Comitati di assistenza civile la seguente circolare:

« Convinti della necessità ed urgenza di compiere nel Paese un'opera profonda e rinnovatrice di Assistenza e di Propaganda Nazionale, siamo stati lieti di accettare l'invito che ci veniva dal Ministro Comandini, per armonizzare e coordinare in questo campo la nostra opera ed i nostri sforzi, coadiuvando l'azione che il Governo si propone finalmente di svolgere, ed abbiamo costituito il fascio delle *Opere Federate di Assistenza e Propaganda Nazionale* che inizierà, senza indugio, una intensa azione volta sopratutto a vivificare il lavoro fin qui compiuto dalle singole Associazioni ed a completarlo là dove finora esso era riuscito manchevole o deficiente. Abbiamo determinato tutto un piano di azione che verremo di mano in mano svolgendo e di cui ogni volta che ne cada la opportunità vi verrà data notizia direttamente, o a mezzo delle nostre Sezioni. Ma noi reputiamo non inutile richiamare fin da ora la Vostra attenzione sul lavoro che ci proponiamo di compiere perchè anche l'interessamento dei singoli, come quello della Sezione, risponda alla attività centrale e ai bisogni del momento. Ogni organismo allora soltanto può dirsi in piena efficienza quando tutte le parti onde è composto rispondano al loro compito.

E noi sentiamo che la nostra azione non sarebbe completa se ad essa non rispondessero il buon volere e l'attività delle singole associazioni, se larghi consensi non la sorregessero e confortassero.

In questo momento nessuna forza patriottica può essere trascurata, meno che mai quella delle sezioni e dei soci che fin dall'inizio della guerra dedicarono tutta la loro attività alla opera comune. Perciò ci rivolgiamo a voi con piena fiducia che vorrete cooperare al patriottico intento ».

L'INDENNITA' CARO-VIVERI

agli impiegati di aziende private

Con decreto luogotenenziale del 2 settembre, su proposta del Ministro dell'Industria e del Commercio On. Nava, si provvede a concedere un'indennità caro-viveri, a decorrere dal 1 ottobre prossimo agli impiegati di aziende private il cui stipendio mensile non ecceda le 200 lire nei Comuni con popolazione non superiore a 40 mila abitanti; le 300 lire nei Comuni da 40 mila abitanti a 90 mila abitanti, e 375 nei Comuni con più di 90 mila abitanti. L'indennità, che deve essere corrisposta dalle aziende, è stabilita nella misura del 25 per cento sulle prime cento lire e del 10 per cento sulla parte di stipendio superiore alle 100 fino alle 150 lire. Con esplicita disposizione sono però mantenute ferme le indennità che le aziende abbiano già spontaneamente concesso in misura superiore a quella ora indicata. Non compete indennità agli impiegati assunti in servizio dopo il 1 gennaio 1916, e per le aziende che somministrino al loro personale, il vitto è ammessa una proporzionale riduzione di essa.

Per evidenti ragioni di equità è stato riservato alla Commissione provinciale arbitrale la facoltà di consentire la riduzione dell'indennità o anche l'esenzione dall'obbligo di corrisponderla, quando ne sia fatto richiesta entro 15 giorni a decorrere dal 1 ottobre prossimo, da quelle aziende che per le condizioni in cui si trovano a causa del danno risentito dalla guerra o a causa di altre circostanze, dimostrino di non essere in grado di sostenerne l'onere.

Per assicurare l'efficacia dell'obbligo di corrispondere l'indennità, nonchè quello di conservarne l'importo agli impiegati, è stato subordinato a speciali condizioni e garanzie il licenziamento degli impiegati da parte delle aziende, e per giusta reciprocità di trattamento, anche l'abbandono della azienda da parte dell'impiegato. Per questo rispetto il decreto riproduce in sostanza le disposizioni contenute nel disegno di legge sul contratto di impiego che sta dinanzi alla Camera.

Speciali provvidenze disciplinano la indennità per quel che riguarda i richiamati in servizio militare. La decisione di tutte le controversie è demandata alle Commiscioni provinciali arbitrali, e in sede di ricorso alla Commissione centrale; così con questi organi giurisdizionali chiamati a giudicare, non con i principii assoluti del diritto, ma con le regole e i poteri degli arbitri amichevoli compositori si è provveduto ad un'equa tutela dei diritti e degli interessi delle due parti.

PER L'AGRICOLTURA

La forza della nostra compagine militare si rivela a un tempo nelle nuove disposizioni ministeriali che consentono all'agricoltura, in questo ancora importante periodo di raccolti e fino a tutto il periodo delle semine, 120.000 esoneri di militari anziani o inabili alle fatiche di

e dalle opere del- ...ifra non indifferente ...re per assicurare alla sufficienti per coltivarla, . portato il nostro organi- sm. ... alla sua più alta e razionale e... enza.

Il provvido atto compiuto dal ministro della Guerra, d'accordo con quello delle Armi e Munizioni e del Comando Supremo per aderire ai desideri dal Ministro per l'agricoltura con lo scopo di favorire la produzione agraria, e più specialmente la granaria, avrà l'unanime consenso delle popolazioni. Possiamo così guardare all'avvenire della campagna con piena fiducia e tranquillità perfetta.

I militari che per sè e per le proprie famiglie fruiranno dell'esonero sentiranno ora il dovere di dare al lavoro dei campi il massimo rendimento: essi continueranno nelle campagne un'azione pratica che ha portato con tutti i mezzi la nostra resistenza bellica all'altezza di quella delle più grandi e potenti Nazioni.

Ottime sotto ogni aspetto, anche per il loro alto significato sociale, ci sembrano le disposizioni che tengono conto delle richieste degli agricoltori di dare ad ogni famiglia un uomo valido e di restituire alla campagna lavoratori specializzati e pratici. Perchè la guerra d'oggi — è ormai un luogo comune, sul quale tuttavia conviene insistere — si combatte efficacemente e con risultati positivi soltanto se allo sforzo dei combattenti corrispondono l'appoggio di quanti non combattono e la produzione e il rifornimento nelle retrovie.

(1) Le domande relative alle esonerazioni dovranno essere rimesse alle sotto Commissioni provinciali di agricoltura, dette esonerazioni sono estese ai militari delle classi 1874 a 1881 ed ai non idonei alle fatiche di guerra di qualsiasi classe e potranno essere a scadenza fissa fino a sei mesi, oppure senza scadenza fissa.

Per il periodo dei lavori agricoli autunnali verranno inoltre fatte concessioni ordinarie di mano d'opera militare ai *lavoratori agricoli* delle classi dal 1874 al 1877 ed inabili ai servizi di guerra di qualunque classe che si trovino nella zona territoriale o nelle retrovie dell'Esercito mobilitato.

DALLA GUERRA DI POSIZIONE ALLA GUERRA DI MANOVRA

Questa offensiva nostra, che già trova così larga eco negli elogi della stampa straniera e riempie di stupore i tecnici dei due campi, s'illumina tutta del nuovo fatto che per virtù dei loro capi i soldati italiani sono passati d'un balzo dalla guerra di posizione alla guerra di manovra. L'impresa, che par leggendaria, dei quattordici ponti gettati sull'Isonzo nella zona di Anhovo si lega col balzo felino delle fanterie su per le dorsali che immettono nell'altipiano di Bainsizza e con le operazioni di avvolgimento dell'altopiano stesso.

La manovra ha avuto risultati reali sorprendenti con la conquista di una trentina fra comuni e villaggi dai quali prima partiva l'insidia delle mille e mille mitragliatrici austriache, ma reca nel suo grembo anche un superbo significato morale perchè ha permesso ai capi di risparmiare gran numero di vite. Così intendono la guerra i nostri comandanti: con forza e con umanità a un tempo. Latin sangue gentile.

Il pensiero dei nostri combattenti

Dalla fronte 22 Agosto

CARISSIMI,

Ieri non ho potuto scrivervi perchè impossibilitato dagli impegni numerosi che mi sovrastano ora maledettamente dacchè mi diedero la direzione dei lavori al posto avanzato. Sono diventato mezzo minatore; se vedeste che belle gallerie ho fatto iniziare, non direste certamente che l'idea venne da un futuro rappresentante di commercio! Ho ricevuto l'elogio del Capitano comandante il Battaglione.... egli mi vuole molto bene; ora è incominciato anche laggiù il ballo vittorioso e non sarà mai Casnedi che lascierà i suoi soldati e colleghi nel bisogno. Anche quà si ballerà un poco. Pazienza! Ieri sera ero affacendato nel preparare tre belle pattuglie che al mio comando avrebbero dovuto recarsi a gettar bombe nelle trincee dei cecchini. E difatti verso le 21 abbiamo fatto fuggire le sentinelle sotto una scarica di bombe tirate un pò... da vicino, e con degli uncini abbiamo tirato, tirato i reticolati, ma perdio, erano ancorati in una maniera incredibile. Sarebbe stato magnifico averglieli gettati giù tutti a valle... ma il diavolo è con loro.

Dopo circa mezz'ora, riavutisi dalla sorpresa ci spararono colle mitraglie e con bombe un pò... grosse, ma... «ciamma un autr...» come dicevamo noi, poi ce ne ritornavamo con tre soli feriti ed un povero morto. Vi dico che se ne vedono delle belle e brutte, ma è una grande soddisfazione poter dire: ho fatto il mio dovere.

. . . . . .

Sottotenente **Giosuè Casnedi.**

IN CITTÀ

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma preced. L. 26514,10
Alberti avv. Giuseppe per la figlia Giulia » 100,—
Ferraro Giacomo fu P. » 100,—
(Continua) Totale L. 26714.10

Soci perpetui: Per il versamento di L. 100 fatte dall'egregio avv. Giuseppe Alberti, tenente in Zona di Guerra, venne proclamata Socia Perpetua della Croce Rossa la di lui figlia gentile bambina Giulia Alberti. Per altra offerta di L. 100 venne pure proclamato *Socio Perpetuo* il Signor Ferrario Giacomo di Gallarate. Il Comitato vivamente ringrazia.

Scarti di Archivio alla Croce Rossa;

L'egregio signor Agente Superiore delle Imposte Dirette di Gallarate, ha consegnato al Comitato locale della Croce Rossa Qli. 20, di carta proveniente dallo scarto dell'Archivio dell'Agenzia delle Imposte di Gallarate, per un importo di L. 800. Il Comitato porge vivi ringraziamenti al signor Agente Superiore Pietro Ciampolini ed ai suoi collaboratori, per la munifica offerta, proveniente da lungo e faticoso lavoro per la scelta dell'Archivio, della grande quantità di carta inutile che ingombrava scaffali e locali. Il ricavo sarà versato al Comitato Nazionale dei rifiuti d'Archivio di Roma, del quale è Illustre Presidente l'Onor. Sandrini Deputato al Parlamento Nazionale.

Altre offerte pervenute alla Croce Rossa.

Minoli Giuseppe, merce ie, N. 12 camicie; Contessa Edoarda Visconti di Modrone L. 50 e Bonicalzi Carlo L. 50 da devolvere per acquisto di frutta per gli ammalati degenti negli Ospedali Militari di Riserva di Gallarate; Famiglia Forni fu cav. Cesare, Sartorio Giovanni e la signora Sara Colombo Trombini, offerta di frutta per distribuire agli ammalati degenti nei surricordati Ospedali.

Il Comitato locale della Croce Rossa, anche a nome dei beneficati, porge vivi ringraziamenti ai generosi.

Oro alla Patria!

Non vediamo questa settimana riportato il solito elenco delle sottoscrizioni di oro da offrire all'erario; e supponiamo che la mancata comunicazione sia dovuta ad un delicato riguardo da parte della Commissione. Infatti sarebbe veramente spiacevole constatare che la sottoscrizione languisce, mentre le più cospicue famiglie della Città si sono tenute assenti da questa simpatica manifestazione. Invero molti nomi mancano finora, che avrebbero dovuto comparire in testa agli elenchi per sollecitudine a rispondere all'invito e per l'entità della sottoscrizione. — Sia lode a coloro che non hanno titubato nè lesinato ed hanno mostrato il loro impulso generoso verso la grande Causa che si combatte per l'avvenire d'Italia! E vogliamo credere, anzi siamo certi, che i ritardatari abbiano la scusa delle occupazioni, dell'assenza locale, della momentanea dimenticanza: poichè non sarebbe di nostra soddisfazione, l'indifferenza della parte più elevata della popolazione di fronte a qualsiasi manifestazione patriottica in genere ed a questa in ispecie! Gallarate può fare molto di più di quello che vuol dimostrare la sottoscrizione per l'offerta dell'oro alla Patria! Gallarate non sarà da meno delle Città consorelle. Lo dimostreremo alla prossima settimana pubblicando l'elenco delle offerte!

Faccia dunque ognuno il proprio dovere!

Raccolta e vendita di rottami e oggetti metallici

Il locale Comitato di Assistenza Civile ha molto opportunamente pubblicato un manifesto col quale è fatto invito alla popolazione di collaborare alla raccolta di rottami ed oggetti metallici da mettere a disposizione dello Stato per la necessaria produzione di materiale bellico.

La collaborazione a tale raccolta è un atto doveroso e patriottico non solo, ma anche un ottimo affare perchè lo Stato paga ora al Kilogrammo:

ferro, acciaio e ghisa sino a cent. 35;
rame sino a L. 5;
ottone L. 4;
bronzo sino a L. 5, e quello da campane L. 6;
piombo sino a L. 1,25.

Nella nostra città la vendita può esser fatta ai seguenti negozianti:

Beliani Gaetano - Via Giosuè Carducci, 1:
Bianchi Alessandro - Via XX Settembre, 4:
Quadrelli Fratelli - Via G. B. Trombini, 6.

Conosciamo il patriottismo della nostra popolazione, siamo quindi certi ch'essa non mancherà di rispondere in modo soddisfacente all'appello rivoltole da questo Comitato di Assistenza Civile.

SERVIZIO ANNONARIO COMUNALE

Continua con regolarità la distribuzione dei generi annonari in Broletto, nel mattino e nella sera di tutti i giorni non festivi. Oltre ai generi razionati, il Comune distribuisce agli esercenti per la minuta vendita lardo ed olio d'oliva finissimo, ritirato da un'importantissima casa ligure pel tramite del Consorzio Granario della Provincia. Nonostante le gravi difficoltà per l'approvvigionamento del lardo, il Comune si è messo in grado di fornire alla pubblica vendita questo necessario ingrediente alimentare al prezzo di L. 6,50 al kg.; e di integrarlo, ove non basti alla richiesta, con olio d'oliva alimentare eccellente, al prezzo di minuta vendita di L. 4 al kg.

Si stanno facendo acquisti di legna da ardere che verrà ceduta al pubblico direttamente, già lavorata ed atta alla stufa o alla cucina economica. Si spera altresì di provvedere avena per le pubbliche imprese di trasporto; e farina gialla per polenta, a scopo alimentare. La ferma volontà della nostra civica Amministrazione ci è garanzia sicura che nulla resterà intentato affinchè Gallarate abbia tutto quanto la popolazione abbisogna per gli usi domestici nella prossima invernata.

***

Ci comunicano che l'olio di oliva municipale sarà posto in vendita a partire da Domenica 9 corr. in tutti i negozi, esercizi e rivendite che si saranno preventivamente riforniti dai magazzini Comunali, alle famiglie residenti in Gallarate, dietro semplice presentazione della *Tessera Annonaria* al prezzo di L. 4 al kg.

Provvedimenti finanziari

Con D. L. 5 agosto 1917, N. 1229 sono state ritoccate od applicate alcune tasse; delle quali interessano i Comuni principalmente quelle sulle vetture e sui domestici, che vengono portate al doppio dell'attuale; e la istituzione di una nuova tassa sui biliardi e sui pianoforti fino al massimo di L. 20 per ciascun oggetto colpito.

La nostra Amministrazione sta studiando apposito regolamento per la applicazione del suddetto decreto; provvedendo in tal modo a rinsaldare non indifferentemente il bilancio ed attingendo esclusivamente fra le classi più agiate.

UNA NOMINA

Siamo lieti di comunicare che il Comm. Alessandro Maino è stato nominato, in rappresentanza della locale Federazione Industriali, a far parte del Comitato Centrale dell'Industria Cotoniera istituito a Roma presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, con Decreto Luogotenenziale del 29 Agosto u. p.

Registriamo con vivo compiacimento tale nomina che è di notevole importanza e che dimostra in quale considerazione e stima è tenuto anche nelle alte sfere il Comm. Maino; per la sua competenza e l'ottimo senso di praticità che lo distingue egli sarà certo un collaboratore molto efficace ed apprezzato.

All'illustre concittadino le nostre particolari congratulazioni.

Sussidio annuo alle Scuole di Disegno e di Tessitura della nostra Città.

In seguito al lodevole contributo da parte di alcune Ditte appartenenti alle Sezioni Ricamatori e Metallurgici della locale Federazione Industriali, venne dalla medesima assegnato un sussidio annuo di L. *1200* alla Scuola Municipale Popolare di Disegno della nostra città.

Ricordiamo che un sussidio pure di L. *2500* viene, annualmente da parte della Sezione Tessitori della stessa Federazione, versato alla locale Scuola di Tessitura.

A titolo di onore pubblichiamo il nome delle Ditte che contribuiscono agli indicati sussidi:

Sezione Tessitori: Ballarati Nino, Bassetti Carlo, Bonomi Carlo, A. Borgomaneri & Figli, Calderara Isaia, Campi Colombo & Pizzotti, Colombo & Villa, Soc. An. « La Cotoniera », Cotonificio di Albizzate, Crosta Pietro & C., Cusini Tomaso, Introini & C., Ugo Introini & C., La Croix F.lli, Macchi Cesare & C., Maino F.lli & C., Manifattura e Stamperia Lombarda, Bellora Pietro, Mjlius F. E., Orlandi Gaspare, Pasquinelli Francesco & C., Petris Osvaldo, Peroni Claudio, Puricelli Guerra F.lli, Seveso e Gomarasca, Sironi Enrico fu G., Sironi Gaspare, Succ. Alceste Pasta, Succ. A. Contin & C., Tamburini Giuseppe, Textiloses & Textiles, Tredici Gino e C., Cotonificio Val d'Olona.

Sezione Ricamatori: Buffoni Carlo, Dolci Gerolamo, Guenzani Emilio, Guenzani F.lli, Mariani G. B., A. Mazzucchelli & C., Mazzucchelli Ettore & C., Minoli G. & C., Pozzi Alfredo.

Sezione Metallurgici: Ditta Meschini Eugenio, Galdabini Cesare & C., Officine Costruzioni in Ferro, Officine Meccaniche Gallaratesi.

Biblioteca Popolare "Luigi Maino"

Statistica mese di Agosto 1917:

Nuovi soci inscritti durante il mese N. 22.

Totale soci a tutto il 31 agosto 1917 N. 481.

Libri entrati . . . . . N. 72
Libri dati in lettura . . . . » 2221
numero mai raggiunto!
Lettori { Maschi . . . . . » 880
Lettori { Femmine . . . . . » 883

Donarono libri i signori: Carlo Orlandi, Domenico Ferrario e Giuseppe Macchi.

Elenco dei nuovi libri acquistati:

G. Ricciardi, Mauro Macchi – *V. Maisner*, Da Venezia a Theresienstadt – *L. D'Ambra*, Il Re, le Torri, gli Alfieri – *A. Negri*, Le solitarie – *H. G. Wells*, La guerra su tre fronti – *L. Chiarelli*, La maschera e il volto – *G. Bordeaux*, La petite Mademoiselle.

Per i ragazzi:

O. Boni, Il figlio di Pinocchio – *M. Savi Lopez*, Creature di Dio.

Una nuova Sede della Banca Italiana di Sconto.

Il Consiglio d'Amministrazione di detta Banca ha provveduto all'istituzione di una nuova Sede a Messina allo scopo di offrire nuovi vantaggi ai suoi clienti di quella regione ed a tutti quelli in generale che abbiamo colà relazioni d'affari.

La nuova Sede ha iniziato i suoi lavori fino dal 25 Agosto u. p.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 13 e 14 Settembre, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Budelli Sorelle*, Via S. Francesco, dalle ore *9* alle *11*.

STATO CIVILE

dal 31 Agosto al 6 Settembre 1917

NATI N. 2

Maschi N. 1, Femmine N. 1.

MATRIMONI

Züllig Emilio, meccanico con Hungerbühler Anna, casalinga; Schiavini Giovanni, meccanico con Limbiati Giuseppina, operaia.

MORTI

Regalia Maria d'anni 43, casalinga; Sormani Natalina - Zeni d'anni 39, casalinga; Crespi Albina ved. Raimondi d'anni 36, casalinga; Aliverti Angela d'anni 70, domestica; Rossi Gerolamo d'anni 69, ex facchino.

FIACCOLE

Sui campi della guerra la notte confonde gli uomini alla terra e vela il sangue della giovinezza. La notte cieca è piena di mormori e di voci, qualche anima cerca la via della vita e della Patria. Le armi riposano, unica grande profonda, sui morti e sui viventi, sui vinti e sui gloriosi la pace distende le sue bianche ali materne.

La vittoria passò al rombo delle cannonate, fra l'ansia dell'assalto e la febbre della mischia, incendiò con la sua luce i fossati e lo spazio, parve vivere in tutti, nel groviglio dei caduti, nello slancio dei trionfatori, sanguinosa, terribile, bella. La vita per un momento non parve che palpitare di quel grande agitarsi di passioni, in quel violentissimo ampliarsi del senso primitivo dell'istinto. E in tutti i cuori la Patria fu deità suprema e unica.

Ma cessato il rumore delle armi, nell'agonia dei vinti e i canti dei vincitori ritornò la pace, e la notte confuse tutti in suo dominio. Però v'era tanto dolore da placare, tanto furore da spegnere.

E fu allora che le terra si illuminò della luce di Dio. Le fiaccole della notte si accesero, ricercarono i caduti, ricercarono con pietà profonda nella notte, illuminarono il dolore che è per tutti eguale, la pietà che deve concordarsi a tutti. La notte fu piena di fiaccole, il campo fu pieno di cuori. Parevano, le luci, fiorire da una leggenda di bene, parevano le stelle terrene dell'umanità. La Croce Rossa nella notte degli uomini accendeva la pure luce d'amore per compiere la sua santa opera di pietà. E la guerra non ebbe lamenti, non ebbe soverchi dolori. Svelò anzi una virtù sopita nel cuore nostro, pose accanto all'odio forsennato, il dovere dell'amore.

Quelle luci sono accese in tutte le notti della vita, quelle luci sono le stelle della civiltà nostra. Noi dobbiamo accenderle nello spazio, dobbiamo alimentarle con la nostra pietà.

La Croce Rossa deve sorgere dal cuore di tutti. Diamo la nostra piccola offerta a questa opera di umanità. Tutti possono concorrere a rendere più salda la Croce Rossa. Basta associarsi, inviare la piccola quota annua di lire cinque al proprio Comitato o al Comitato Centrale di Propaganda in Roma, via Nazionale 153.

STATISTICA della popolazione in Francia

In Francia è stata pubblicata la statistica della popolazione nel 1914; questa statistica riguarda soltanto 77 dipartimenti, essendo gli altri in tutto od in parte invasi dagli eserciti tedeschi, e non fornisce perciò che una cifra globale di 33 milioni di abitanti. Vi si osservava in primo luogo che il numero dei decessi supera quello delle nascite della cifra di 53.327, sotto l'influenza combinata dell'aumento dei decessi e della diminuzione delle nascite in rela-

zione al 1918 Ora se i 5 mesi di guerra del 1914 hanno potuto notevolmente accrescere la cifra dei decessi, sebbene la massima parte dei morti sui campi di battaglia non abbia ancor potuto essere iscritta sui registri dello Stato Civile, non hanno evidentemente dovuto avere influenza alcuna su quello delle nascite, le quali sono in regresso di oltre 10.000 unità.

Si consideri ora quello che avverrà di queste cifre dopo la guerra. Bene inteso, non si possono fare che semplici ipotesi in tale argomento; ma due cose sono certe: le morti saranno enormemente aumentate, mentre le nascite — anche tenendo conto dei « non desiderabili » di diversa provenienza — saranno certamente in diminuzione. In quale misura? Non si può dirlo. Tuttavia, bisogna notare: 1° Per quanto riguarda i decessi, questi possono essere calcolati a 75.000 circa al mese, tutto compreso, per la durata della guerra; in altri termini, nei 36 mesi del 1915, 1916 e 1917, il totale dei decessi ammonterebbe approssimativamente a 2.700.000; 2° Per quanto riguarda le nascite, la somma ne sarà necessariamente diminuita, per la presenza al fronte della massima parte degli uomini fra i 17 ed i 45 anni, che sono i più atti, a cagione della loro ottima salute, ad una riproduzione sana; per la mortalità relativamente elevata di uomini di questa categoria, ed infine pel numero grande di mutilati e di invalidi che si troveranno esclusi dal matrimonio. E poichè la cifra delle nascite era di 50 mila al mese prima della guerra, v'è ragione di credere che cada a circa 30.000; d'onde ne consegue che al 1° gennaio 1917 la Francia avrebbe perduto approssimativamente un milione di abitanti sui 33 milioni del 1914 ed a questa perdita va ancora aggiunta la spopolazione importantissima, ma che non può precisarsi, di cui sono stati vittime i dipartimenti invasi, non comprese nelle statistiche or ora citate.

xxxxxxxxxxxxxxx

NOTE DI AGRICOLTURA

Come si presenta la nuova vendemmia

L'abbondanza del raccolto

Le uve cominciano a maturare ed i viticultori affaticati riposano soddisfatti, perchè il raccolto generalmente è buono e quasi abbondante.

L'andamento dell'annata fu estremamente laborioso e caratterizzato da violente invasione di peronospora, causate dal maltempo, dalla scarsità e dal rincaro eccezionale della mano d'opera e dei mezzi di lotta, come lo zolfo ed il solfato di rame. Ma la solerzia, la costanza, la operosità instancabile dei viticoltori, attivamente coadiuvati dalle donne, mirabili eroine dei campi, vinsero le difficoltà. Pochi infatti sono coloro che si lasciarono soverchiare dalla violenza dell'infezione e che tralasciarono le cure indispensabili alle viti, perciò oggi si può dire che ci troviamo alla vigilia d'una vendemmia soddisfacente per la quantità e per la qualità dell'uva.

Il giornale *L'Italia vinicola ed agraria* ed il *Giornale vinicolo italiano*, i quali hanno compiuto testè un'inchiesta in tutti i centri viticoli del Regno per conoscere l'entità del prossimo raccolto scrivono che la vendemmia italiana promette molto bene e ci darà un raccolto che supererà notevolmente la media dei sette anni 1909-1915 e sarà certo superiore alle normale di 45 milioni di ettolitri di vino. Superano il raccolto dello scorso anno promettendo un'abbondante vendemmia, la Toscana, la Campania, l'Umbria ed il Lazio; seguano ottimi raccolti, pure superiori al 1916, il Piemonte, il Veneto, l'Emilia e la Sicilia; solo nella Puglia notasi un raccolto inferiore a quello dello scorso anno e ciò specialmente per i danni crescenti causati dalla filossera.

Prevedesi che alla vendemmia prossima si otterranno circa 47 milioni di ettolitri di vino, mentre la produzione dello scorso anno fu di ettolitri 38 milioni e nel 1915 di soli ettolitri 19 milioni.

Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di giugno 1917.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1916 . . .	L. 2.193.491.027,51
Depositi dell'anno in corso »	492.330.262,49
	L. 2.685.821.290,—
Rimborsi . . . . »	332.489.052,33
Rimanenza a credito	L. 2.353.332.237,67

Giumeni Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Piccinelli & C.

Assumerei andamento

caffè, bar, ristorante, albergo, fuori Milano anche per sostituire militare.

Ottime referenze, già esercente.

Scrivere TERENGHI, Viale Monforte, 7 – *Milano.*

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 *alle* 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim Ina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro.** Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista – **Bologna.**

ACQUA BRACCA

Acqua eminentemente radicativa indicata specialmente nelle malattie di stomaco e della vescica.

INSUPERABILE PER TAVOLA

Albergo Fonte Bracca

Locali di primo ordine, posizione amenissima, 500 metri sul mare.

Servizio medico permanente.

Aperto dal giugno al settembre a 10 minuti dalla stazione Ambria – Ferrovia Elettrica Valle Brembana – Bergamo.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 125.000.000 — VERSATO L. 91.470.200 — RISERVA L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

FILIALI: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Foggia - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Messina - Monza - Mortara - Napoli Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Sperlia Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - **PARIGI.**

Succursale di GALLARATE - Piazza Garibaldi, 7 - *Telefono 113*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants) titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi Liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione delle Filiali e dei Corrispondenti delle Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques). **Versamenti telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

La DONNA e SIGNORINA

può dare al corpo, la massima

ELEGANZA - IGIENE - COMODITA'

portando le perfette forme da L. **10.—** in più.

Busti L. **10** in più della Premiata Casa

MARIA PEPE

TORINO – Via Garibaldi, 5 – TORINO

Chiedere Catalogo N. 23 che si spedisce gratis e che consiglia il Modello di Busto più adatto alla persona.

SACCHI NUOVI xx
xx SACCHI USATI

Sacchetti per Bolloni - Imballaggio

COMPERA - VENDE

Carlo B. Vivante - Milano

15. Via Brisa. 15

PENSIONATO SCOLASTICO - VARESE

Piazza Madonnina (Viale Milano)

Si accettano convittori di **Ginnasio, Liceo, Tecniche, Itituto Tecnico, Elementari.**

Disciplina e trattamento di famiglia. Diretto dai pr. don **C. Gritti** e pr. don **V. Sangiorgi.**

La Mistura Lampugnani Ricostituente, Digestiva

di azione prontissima, giova mirabilmente in tutte quelle malattie per le quali all'azione dei più efficaci ricostituenti occorre aggiungere gli eccitanti digestivi.

Di graditissimo sapore

essa è tollerata anche dagli stomaci ribelli a tutti gli altri preparati.

DOSE: Un cucchiaio prima del pasto.

Trovasi in tutte le principali Farmacie a L. **3.—** al flacone.

STITICHEZZA

Un prodigioso rimedio di indiscussa efficacia nella cura della Stitichezza, Gastricismo, lo abbiamo nelle Depurative

PILLOLE FATTORI

di CASCARA SAGRADA

Prodotto serio, innocuo e il migliore del mondo

Scatola piccola di 25 pillole L. 1,40
» grande di 60 » » 2,70

Bollo compreso

In vendita in tutte le Farmacie. Opuscolo *gratis* dai Chimici *G. FATTORI e C.,* MILANO, Via Monforte, 16.

FARMACIA CENTRALE - GALLARATE

Laboratorio di specialità premiate Massime onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Genova, Firenze, Palermo

FRANCESCO PALUMBO chimico igien. farmacista delle Università di Roma e Genova

Alcune specialità:

Roburofero Apportatore di forza negli esaurimenti psico-fisici; reintegratore delle funzionalità degli organi più esposti al logorio della vita . . . . . L. 3.00
Emogeno Nelle anemie di qualunque origine con sangue puro, arreca salute, vigore, bellezza . . . . . L. 2.50
Depural Efficacissimo depuratore primaverile, autunnale del sangue L. 3.00
Gasterol Contro l'atonia gastrica e la cattiva digestione. Normalizzatore aperitivo . . . . . L. 3.00
Tossifughi Miracolosi contro le tossi più ostinate L. 1.50
Tricofilon Tonifica, conserva e produce i capelli L. 3.00
Dermalina Pulisce la pelle dai parassiti e l'ammorbidisce fugandone le rughe . . . . . L. 2.25
Odontina Il detersivo dei denti e il debellatore delle carie L. 3.00
Analgol Guarisce il dolor di capo L. 3.00
Gonococcido Rimedio sovrano delle blnoraggie acute e croniche. L. 2.50
Purgostiticon L'ideale dei purganti anche nei non stitici. 40 purghe L. 2.25

AMARO FELSI A RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli 18 - FIRENZE.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico - Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

Non più male ai denti!!

Ischisodont Reggiani

L'Ischisodont Reggiani è l'unico rimedio in Italia e all'Estero per l'igiene della bocca.

Fa scomparire estantaneo il dolore ai denti ne arresta le carie, purifica la cavità della bocca annientando i microbi nocivi.

Guarisce la Tonsillite di qualsiasi grado tutte le forme di Periostite dentarie Nevralge e Stomatite delle gengive.

Migliaia di certificati di persone guarite fanno fede all'efficacia del nostro prodotto.

Esperimentato, approvato e raccomandato da molti Sigg. Medici:

Francesco Venturoli, Medico Chirurgo di Bologna
Aldo Arditi, Medico Chirurgo di Venezia
Giovanni Moreschi, Medico Chirurgo di Bologna

L'Ischisodont non è un dentrificio da confondersi coi numerosi in commercio ma bensì un prodotto medicinale.

Flacone grande L. 3 piccolo L. 2 — Sconto ai rivenditori si spedisce ovunque aggiungendo L. 0,30 per spese postali

Laboratorio ISCHISODONT REGGIANI Viale, Pietramelara Bologna

Cerotto Bertelli

contro DOLORI di Reni e di Petto al Dorso - Lombari, ecc.

SOCIETÀ A. BERTELLI & C. MILANO

APERTURA DI SCUOLE

in tutte le provincie e circondari d'italia

per l'insegnamento del taglio e confezione d'abiti

Allo scopo di aderire al desiderio di tante signore, signorine, sarte e sarti che, o per la lontananza, o per altra causa qualsiasi non possono venire a Milano per frequentare il corso di taglio il Prof. Giampietro proprietario della Premiata Scuola, Sede in Milano, Via Settembrini 54, ha deciso di recarsi in ogni provincia e circondario (epoca a stabilirsi) onde impartire a chi ne fa domanda l'insegnamento del taglio e della confezione di qualsiasi forma d'abito per signora, per bimbi, e per uomo. Gl'interessati dovranno chiedere subito il programma che viene inviato dietro cartolina con risposta pagata servibile per gli opportuni schiarimenti.

IMPORTANTE — Per facilitare ed abbreviare il corso d'insegnamento d'abiti da signora e bimbe è indispensabile l'acquisto dei seguenti metodi:

	Edizione di lusso	Edizione comune
Il metodo del taglio delle camicette, con 28 incisioni pag. 26	2.80	2.10
Il metodo del paletots, ragian, giacche, maniche ecc., con 83 incisioni, pag. 72	6.50	4.80
Il metodo del taglio dei paltoncini per bambini, con 33 incisioni, pagine 24	2.20	1.60
Il metodo del taglio delle gonne, con 21 incisioni, pagina 24	3.—	2.30

Inviare Cartolina-vaglia a GIAMPIETRO - Via Settembrini, 54 - Milano

URODONAL

PULISCE I RENI

Adottato dagli Ospedali Francesi ed Italiani

MEDAGLIA d'ORO GRANDS PRIX Londra 1906 Quito 1909 Nancy 1909

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arteria-Sclerosi
Obesità

COMUNICAZIONI: Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1908). Accademia delle Scienze di Parigi (14 dicembre 1908).

N. B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7.— franco di porto L. 7.25. Per 4 flaconi L. 27.60 franco di porto (estero L. 8 e L. 31).

L'URODONAL libera i reni, dai cristalli urici e da tutte le tossine ed impurità che rovinano il tessuto renale.

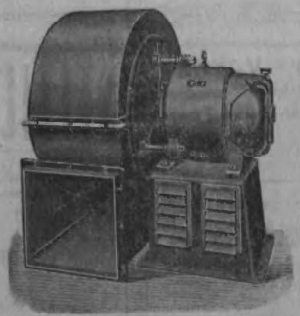
Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La ½ scatola franco L. 4.25. La scatola franco L. 10.75).
JUBOL STITICHEZZA, ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L. 5.75).
JUBOLITOIRES EMORROIDI, SUPPOSITORII SCIENTIFICI (La scatola franco L. 5.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE. (La scatola franco L. 10.75)
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La piccola franco L. 4.75). Grande L. 7.45

NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste.

ERCOLE MARELLI & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Ventilatore Centrifugo con motore chiuso e ventilato.

MOTORI = DINAMO
Listini N. 3 - 4 Listino N. 5

TRASFORMATORI
Listino N. 7

ALTERNATORI
Listino N. 6

ELETTROPOMPE
Listino N. 8

AGITATORI D'ARIA
Listino N. 1449

VENTILATORI
Listini N. 1-2

Indirizzare Corrisp. MILANO - C. P. 1254

MILANO - SESTO S. GIOVANNI